



**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2019 - 2022**

Ex Art. 1, Comma 14, Legge N. 107/15

**SCUOLA SECONDARIA DI  
SECONDO GRADO**

**Liceo Classico  
Liceo Scientifico  
Liceo Linguistico**

“L’educazione barnabita non si impone: essa si deposita lentamente e profondamente nell’anima; si infiltra e scivola in noi senza scosse, senza pretese e senza paura.

La si assorbe come un alimento che è appetitoso e fortificante. Essa rispetta la libertà e si adatta al temperamento di ciascuno.

Non sogna di avere ragione contro la natura, ma lavora pazientemente per rendere la natura ragionevole”

*(P. Alberto M. Scherber, B.)*

“La mente non ha bisogno, come un vaso, di essere riempita, ma piuttosto, come legna, di una scintilla che l’accenda e vi infonda l’impulso della ricerca e un amore ardente per la verità”

*(Plutarco)*

“Non relegare i tuoi figli alla tua istruzione, poiché sono nati in altri tempi”

*(Proverbio cinese)*

“Si educa molto con quello che si dice, ancor più con quello che si fa, molto di più con quello che si è”

*(S. Ignazio di Antiochia)*

## I BARNABITI A MILANO

L'Istituto Zaccaria, nato con questa denominazione a Milano nel 1897, dopo la canonizzazione di Sant'Antonio Maria Zaccaria, è il frutto e la sintesi della secolare tradizione dei Barnabiti nel campo dell'educazione giovanile in Città. Una tradizione che data dal 3 novembre 1608 e si concretizza nelle Scuole Arcimboldi o di sant'Alessandro - cui nel Settecento fu concesso di chiamarsi Università - nell'Imperial Collegio Longone e nel Collegio dei Ss. Simone e Giuda. Fra i docenti che si avvicendarono nelle scuole milanesi dei Barnabiti si possono ricordare Onofrio Branda, che ebbe come allievo Parini; Giovenale Sacchi, musicologo in contatto con Metastasio e Salieri; Cosimo Galeazzo Scotti, maestro del Manzoni e di Ferrante

Aporti. Per non parlare di Paolo Frisi, Giuseppe Racagni, Francesco De Regis ed Ermenegildo Pini, professori di matematica e fisica e scienziati di fama europea, gli unici ricordati dal Porta in un famoso sonetto come rappresentanti della fisica italiana. Anche una folta schiera di alunni illustri hanno onorato le scuole dei Barnabiti a Milano. Oltre ai già citati Parini, Manzoni e Porta si possono ricordare Pietro Verri, Barnaba Oriani, Cesare Cantù, Cesare Correnti, Federico Confalonieri.

L'Istituto Zaccaria continua oggi la sua strada nel solco della tradizione e, attualmente, comprende la *Scuola Primaria*, la *Scuola Secondaria di Primo Grado*, il *Liceo Classico*, il *Liceo Scientifico* e il *Liceo Linguistico*, aperti a ragazzi e ragazze. L'Istituto Zaccaria offre anche ampio spazio alle innovazioni che permettono alla scuola di rispondere alle richieste dei tempi, alle esigenze della società e alle sollecitazioni delle nuove generazioni. Al suo interno vanta una ricca e preziosa biblioteca di oltre 70.000 volumi, una tra le principali biblioteche private di Milano, a disposizione di docenti e alunni.

## FINALITÀ FORMATIVE DELL'ISTITUTO

La scuola italiana vive e opera oggi in una società caratterizzata da un ampio pluralismo culturale e ideologico. Si tratta di prospettive diverse, ma spesso aventi alla base una contrastante concezione dell'uomo e dei valori che lo rendono tale.

L'Istituto Zaccaria si colloca in tale contesto pluralistico come scuola libera d'ispirazione cristiana, al servizio della comunità civile ed ecclesiale. Esso pertanto vuole essere:

- vera scuola, cioè luogo di formazione integrale della persona mediante l'assimilazione sistematica e critica della cultura nelle sue diverse forme ed espressioni;
- scuola confessionale cattolica, in quanto persegue tale fine facendo riferimento esplicito ai valori del Vangelo, dai quali ricava la concezione cristiana della vita e della storia.

L'Istituto Zaccaria è, quindi, una scuola che, inserita nella missione evangelizzatrice della Chiesa, stimola alla ricerca, alla conoscenza, all'esperienza, alla valutazione, alle scelte d'impegno e di servizio in una visione cristiana della vita.

Per la realizzazione di questo modello l'Istituto Zaccaria si prefigge il conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

### Promozione umana e formazione integrale degli alunni

La nostra scuola si propone, con iniziative appropriate alle varie fasi evolutive, di aiutare gli alunni a risolvere in modo corretto i loro problemi di natura psicologica, affettiva, sessuale ed etica; a formarsi alla società attraverso un progressivo sviluppo dell'amicizia e della solidarietà, della collaborazione e della graduale assunzione di responsabilità all'interno della comunità

scolastica e sociale; a ricercare ideali e valori in cui credere e per i quali impegnarsi professionalmente.

### **Seria preparazione culturale**

L'Istituto Zaccaria, ritenendo la cultura non semplice trasmissione di contenuti, ma costante possibilità di rielaborazione personale, in risposta alle esigenze e agli interrogativi sempre nuovi della realtà, intende privilegiare, quali strumenti di cultura, l'impegno sistematico nello studio e nell'approfondimento, la serietà nella ricerca individuale o di gruppo, il rigore scientifico, l'aggiornamento costante, la disponibilità al confronto e al dialogo, la verifica e l'applicazione delle nuove metodologie didattiche e aiutare gli alunni a pensare, a giudicare e agire in modo autonomo, a rispettare il pluralismo delle idee e delle scelte, escludendo atteggiamenti intolleranti e preconcetti.

### **Orientamento alla vita e alla professione**

L'Istituto Zaccaria dà la dovuta importanza ai titoli legali di studio che in esso si conseguono, ma intende soprattutto orientare alla vita, educando a scegliere come *vivere* nella società civile ed ecclesiale, attraverso la formazione all'impegno, alla creatività, alla tolleranza, alla non violenza e alla professione, educando alla scelta di che cosa fare nella società, attraverso un adeguato orientamento al corso di studi, l'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste e una valida preparazione alla vita sociale, amministrativa e politica.

### **Educazione alla fede**

Come scuola cattolica l'Istituto Zaccaria considera suo compito centrale e irrinunciabile l'evangelizzazione e, allo scopo di promuovere all'interno della comunità scolastica un'autentica adesione di fede a Cristo e di appartenenza alla Chiesa, intende: animare i valori autentici della cultura, nel rispetto della loro oggettività, mediante il messaggio cristiano offerto ai giovani come norma ideale di vita, al fine di far maturare in essi una capacità di interpretazione cristiana delle vicende umane; approfondire la scelta cristiana attraverso l'ascolto della Parola di Dio nella Comunità scolastica, fino al conseguimento graduale della sua pienezza nella vita sacramentale responsabilmente vissuta; dare vita a un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico sviluppando nei giovani la coscienza e l'esercizio responsabile della libertà e sensibilizzandoli alla vita sociale come operatori di maggiore giustizia.

Il programma delineato è attuato in una scuola partecipata che si fa comunità educativa dove gli alunni, i genitori e gli insegnanti si attivano, in collaborazione reciproca, per formare persone libere e responsabili.

## **PRIORITÀ STRATEGICHE**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

I traguardi e le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- cercare di ottenere una riduzione dei giudizi sospesi;
- utilizzare maggiormente prove strutturate simili alle prove invalsi anche nel corso dell'anno scolastico, cercando di mantenere i risultati preesistenti, già molto buoni a livello regionale;
- cercare di insegnare agli studenti il rispetto delle regole e l'assunzione delle responsabilità del loro agire quotidiano;
- offrire particolare attenzione agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES);
- offrire particolare attenzione agli studenti che eccellono in attività sportive a livello agonistico nazionale;
- sensibilizzare gli studenti ad attività di volontariato;

Le motivazioni della scelta effettuata sono il riscontro e l'analisi degli elementi emersi analizzando le statistiche delle medie nazionali e regionali durante la stesura del RAV. Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- potenziare l'aspetto evolutivo degli studenti;
- potenziare le iniziative di recupero in alcune materie più complesse per migliorare gli esiti scolastici;
- valorizzare maggiormente il personale sulla base delle competenze possedute;
- promuovere lo scambio ed il confronto tra docenti per migliorare il clima relazionale e la produttività didattica;
- coinvolgere un maggior numero di famiglie nelle iniziative proposte dalla scuola.

Lo scopo finale è quello di cercare di ottenere risultati sempre migliori anche in merito all'organizzazione e alla valorizzazione delle risorse, oltre che ai rapporti con le famiglie.

### **Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:**

La scuola valuta le competenze chiave di cittadinanza degli studenti come il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità in base ai criteri comuni elencati in questo PTOF e nel patto di corresponsabilità e valutati dal Collegio docenti. Il livello di tali competenze è già più che soddisfacente, ma comunque migliorabile.

### **Risultati provenienti dal territorio e dall'utenza:**

La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, di avviamento al mondo del lavoro (stages, formazione universitaria, ecc.) e di inserimento nel mondo del lavoro.

Il numero di immatricolati all'Università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono decisamente positivi.

La scuola ricerca annualmente contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire testimonianze da utilizzare nel rapporto con gli studenti. In esito a tali contatti, vengono avanzate proposte, che variano di anno in anno, e che coinvolgono gli studenti del quarto e del quinto anno in previsione dell'orientamento universitario.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Per cercare di raggiungere i traguardi e le priorità elencati al punto precedente, la scuola si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

- una maggiore innovazione didattica e tecnologica da parte dei Docenti, con un più frequente utilizzo della condivisione multimediale;
- una più alta percentuale di Docenti in possesso di certificazioni specifiche;
- il mantenimento o, se possibile, un miglioramento delle votazioni dell'Esame di Stato;
- l'attivazione, ove possibile, di una programmazione didattica imperniata anche sugli ambiti disciplinari discussa e condivisa periodicamente dai Docenti delle aree corrispondenti;
- l'incentivazione ad un maggior lavoro di equipe, per ottenere criteri di valutazione più omogenei e condividere maggiormente i percorsi didattici;
- una maggiore offerta di iniziative di recupero;
- un impegno maggiore da parte dei Docenti affinché i ragazzi utilizzino il tablet in modo responsabile;
- un potenziamento delle attività di inclusione nei confronti degli studenti che necessitano di piani didattici personalizzati (PDP) e di piani educativi individuali (PEI);
- un potenziamento delle attività di tutoraggio degli studenti atleti di alto livello con piano formativo personalizzato (PFP);
- un potenziamento degli aspetti evolutivi dei ragazzi, ottenuto anche attraverso scambi con esperti presenti sul territorio;
- un aumento della percentuale di studenti che aderisce alle proposte di volontariato offerte dalla scuola e dal territorio (Zaccharis, Associazione San Vincenzo, pellegrinaggi a Lourdes con Unitalsi, visita agli anziani o ai bambini in ospedale);
- una maggiore attenzione alle proposte di orientamento universitario;
- la predisposizione di progetti relativi a collegamenti con scuole estere per favorire lo scambio culturale degli studenti;
- una capillare pianificazione di azioni correttive relative alle criticità che emergono dalle verifiche ispettive interne ed esterne.

## **COMPETENZE CHIAVE DEFINITE DALL'UNIONE EUROPEA**

È noto come anche il sistema di istruzione, con l'elevamento dell'obbligo a 16 anni (mantenendo a 18 anni l'obbligo formativo o diritto-dovere all'istruzione e formazione) abbia emanato, a seguito della legge 296 del 27 dicembre 2006, un regolamento attuativo ("Regolamento sul nuovo obbligo di istruzione del 22 agosto 2007") con il quale ha sostanzialmente "adottato" le otto competenze chiave definite dall'Unione Europea.

*Ecco nella sintesi del Ministero dell'Istruzione quali sono le otto competenze chiave che tutti gli studenti debbono acquisire entro i 16 anni:*

- *Imparare ad imparare:* ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- *Progettare:* ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
- *Comunicare:* ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
- *Collaborare e partecipare:* ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- *Agire in modo autonomo e responsabile:* ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- *Risolvere problemi:* ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- *Individuare collegamenti e relazioni:* ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- *Acquisire ed interpretare l'informazione:* ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **ISCRIZIONI**

Sono ammessi all'Istituto Zaccaria tutti gli alunni che condividono liberamente le finalità educative, senza alcuna discriminazione. L'Istituto accetterà le domande d'iscrizione nel limite dei posti disponibili.

L'iscrizione comporta la conoscenza e l'accettazione, da parte dell'alunno e della famiglia, del Progetto Educativo del Piano dell'Offerta Formativa dei Regolamenti e del Patto educativo, poiché si ritiene indispensabile una chiara consapevolezza della natura e dello spirito dell'Istituto e una seria valutazione dell'impegno che assumono. L'Istituto mette a disposizione di studenti e famiglie ogni documento relativo all'organizzazione interna della scuola (il PTOF, consultabile online, il libretto dei regolamenti, il prospetto del contributo di frequenza, il contratto e la modulistica per l'iscrizione, ecc.). All'atto dell'iscrizione i genitori dovranno dichiarare - nel contratto d'iscrizione - l'accettazione di tutti i documenti che disciplinano la vita scolastica e, a loro e all'alunno, sarà richiesta la sottoscrizione del "patto educativo di corresponsabilità".

Prima di procedere alla formale iscrizione dell'alunno è richiesto l'incontro dei genitori con il Padre Rettore. Le condizioni di permanenza nell'Istituto non sono unicamente di natura scolastica, disciplinare e amministrativa: esse restano subordinate al perdurare della consonanza d'intenti educativi tra scuola, famiglia e alunno.

L'accoglimento delle domande di prima iscrizione e di quelle agli anni successivi è di esclusiva competenza della Direzione.

## **FORMAZIONE DELLE CLASSI**

L'Istituto organizza annualmente incontri di presentazione per ogni ordine di scuola ai fini della presentazione dell'offerta didattica e delle strutture scolastiche. La formazione delle classi è esclusiva competenza del Padre Rettore.

## **L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Nella scuola secondaria di secondo grado (liceo classico, liceo scientifico e liceo linguistico) l'Istituto Zaccaria intende proporre contenuti di alto livello in tutte le discipline e s'impegna a trasmettere a ciascun alunno una cultura di base che lo renda capace di accostarsi a ogni tipologia di sapere e di affrontarne la complessità, in preparazione ai successivi impegni universitari e professionali.

### **Liceo classico**

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

### **Liceo scientifico**

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

### **Liceo linguistico**

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.



## ORGANIZZAZIONE

Il calendario scolastico aderisce alle linee generali impartite dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Lombardia. A esso sono applicate le modifiche proposte dalla Direzione e approvate dal Consiglio d'Istituto.

L'anno scolastico è diviso in due frazioni temporali (primo periodo - secondo periodo) al termine dei quali è spedita alle famiglie la pagella scolastica. *L'orario scolastico settimanale è articolato su cinque giorni.*

### PIANO SETTIMANALE DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO

#### ORARIO DELLE LEZIONI

da lunedì a venerdì 8.05 - 14.05 (il venerdì il triennio termina alle 15.00)

<b>MATERIA</b>	<b>1° biennio</b>		<b>2° biennio</b>		<b>5° anno</b>
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA*	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	4	4	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DISCIPLINA A SCELTA**	2	2	-	-	-
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\*nel biennio l'insegnamento della geografia è in lingua inglese (CLIL)  
durante il triennio vengono attivati altri percorsi CLIL

\*\* tra matematica applicata, francese o spagnolo

## PIANO SETTIMANALE DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

**ORARIO DELLE LEZIONI**  
da lunedì a venerdì 8.05 - 14.05

<i>MATERIA</i>	<i>1° biennio</i>		<i>2° biennio</i>		<i>5° anno</i>
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA*	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	6	6	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DISCIPLINA A SCELTA**	2	2	-	-	-
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*nel biennio l'insegnamento della geografia è in lingua inglese (CLIL)  
durante il triennio vengono attivati altri percorsi CLIL

\*\* tra matematica applicata, francese o spagnolo

## PIANO SETTIMANALE DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

**ORARIO DELLE LEZIONI**  
da lunedì a venerdì 8.05 - 14.05 (il venerdì il triennio termina alle 15.00)

<i>MATERIA</i>	<i>1° biennio</i>		<i>2° biennio</i>		<i>5° anno</i>
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	-	-	-
LINGUA E CULTURA INGLESE*	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA*	4	4	4	4	4

LINGUA E CULTURA FRANCESE* o CINESE*	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA**	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	3
MATEMATICA***	4	4	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* un'ora alla settimana di conversazione con docente madrelingua

\*\* l'insegnamento della geografia è in lingua inglese (CLIL)  
durante il triennio vengono attivati altri percorsi CLIL

## LA VALUTAZIONE

La valutazione è un aspetto molto importante per tutti i protagonisti della scuola: genitori, alunni e insegnanti. Essa, infatti, fornisce ai genitori informazioni per comprendere con immediatezza il rendimento scolastico dei propri figli nelle diverse discipline e agli insegnanti uno strumento di verifica dei livelli di apprendimento dei propri alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità. Gli alunni, invece, avranno la possibilità, grazie alla valutazione, di conoscere se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità e di crescere autonomamente e con spirito di autocritica.

La valutazione, dunque, non riguarda solo l'area cognitiva, ma documenta tutto il processo di maturazione della personalità di ciascun alunno: partecipazione alle lezioni, impegno, interesse, metodo di studio, progressione nell'apprendimento, capacità di applicazione e/o di recupero.

La valutazione adottata dall'Istituto è la sintesi dei seguenti aspetti:

- *settoriale* quando relativa a singole conoscenze;
- *formativa* quando mirante al recupero di carenze attraverso l'analisi dell'errore;
- *sommativa* quando funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

## LA SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono espresse secondo la normativa vigente mediante l'utilizzo di voti compresi tra il 2 (due) e il 10 (dieci). La seguente griglia dà significato a ciascun voto secondo i criteri di conoscenza, competenza e capacità:

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITÀ</b>
<b>10</b>	Complete, sicure, ampliate e approfondite	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti, applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti, utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse, sceglie percorsi alternativi di lettura e analisi.
<b>9</b>	Complete, sicure e articolate	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi, applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti, utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in situazioni complesse, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.
<b>8</b>	Complete e sicure	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità, applica procedimenti logici in analisi coerenti, utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
<b>7</b>	Complete ma con qualche imperfezione	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità, applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione, utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in	Opera analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare.

		semplici situazioni precostituite.	
<b>6</b>	Essenziali dei contenuti	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi complessivamente coerenti, utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate.
<b>5</b>	Parziali e non sempre corrette	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici, applica procedimenti logici non sempre coerenti, utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera analisi parziali e sintesi imprecise.
<b>4</b>	Frammentari e molto lacunose	Espone semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici, utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.
<b>3</b>	Lacunose, non pertinenti	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici, utilizza un lessico specifico non appropriato.	Non sa operare semplici analisi anche se guidato, opera semplici analisi con gravi errori nel processo logico.
<b>2</b>	Inesistenti, rifiuto della prova	Non espresse	Assenti

*Per gli studenti con DSA, diversamente abili, e/o non italofoni, si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti.*

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Secondo la normativa vigente, sulla base dei criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe programmano le attività di recupero e gli interventi di sostegno con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e permettere un tempestivo recupero delle carenze rilevate. Le attività di recupero sono programmate dall'Istituto:

- in itinere per gli alunni che riportano voti insufficienti negli scrutini intermedi e nel periodo intermedio della seconda frazione temporale;

- al termine dell'anno scolastico per gli alunni ai quali i Consigli di Classe deliberano di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

## **SCRUTINI INTERMEDI E VERIFICHE INTERMEDIE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

- Gli scrutini intermedi si svolgono secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti, debitamente comunicati alle famiglie. Nel periodo intermedio della seconda frazione temporale, inoltre, è prevista un'ulteriore verifica del Consiglio di Classe per rilevare eventuali carenze negli alunni.
- Nei predetti momenti, per gli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispose le attività di recupero in itinere sopra descritte, al termine delle quali i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate, il grado di competenza acquisito dallo studente e a definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero sia al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello.

## **SCRUTINIO FINALE**

Gli scrutini finali si svolgono secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti, debitamente comunicati alle famiglie.

Il docente di ciascuna disciplina propone il proprio voto in base a un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultima frazione temporale e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo, il Consiglio di Classe delibera le valutazioni. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a eventuali iniziative di sostegno e a interventi di recupero precedentemente effettuati.

## **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

- Con quattro o più insufficienze, anche se non tutte gravi, non si accede alla classe successiva;
- fino a tre insufficienze si tiene conto anche del peso dell'insufficienza riportata. Non si ammette alla classe successiva lo studente che abbia accumulato un punteggio negativo di 6 punti (il 5 vale 1 punto, il 4 vale 2 punti, il 3 vale 3 punti e così via). Ad esempio se uno studente arriva alla fine dell'anno con due 3 oppure con tre 4 oppure con un 3, un 4 e un 5 non sarà promosso, avendo totalizzato i sei punti richiesti.

## **VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO (PER IL NUMERO DI ASSENZE)**

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, l'art. 14, comma 7, del D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122 richiede a ciascun alunno la frequenza di almeno tre quarti del monte ore. L'Istituto ha stabilito, per casi eccezionali, le seguenti motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati:

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività religiose, culturali, sportive e agonistiche organizzate dalla scuola e - per le ultime due - da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione a concorsi di carattere scolastico;
- eventuali situazioni preventivamente comunicate dalla famiglia al Rettore e da questi autorizzate.

Ciascuno dei suddetti casi è, comunque, subordinato alla presentazione di adeguata certificazione scritta degli Enti direttamente coinvolti da depositarsi presso la Segreteria Didattica dell'Istituto.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

## **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, CORSI DI RECUPERO, PROVE DI VERIFICA E INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE**

Gli alunni che non conseguono la sufficienza in una o più discipline e non riportano immediatamente un giudizio di non ammissione - e per i quali il Consiglio di Classe prevede un'effettiva possibilità di recupero delle lacune - incorrono nella "sospensione del giudizio": la formulazione del giudizio finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva è rimandata al periodo che precede l'inizio del successivo anno scolastico, ferma restando la registrazione delle valutazioni di tutte le discipline, comprese quelle con votazione inferiore a sei decimi.

In questo caso gli alunni riceveranno comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno), riportante i voti attribuiti in ciascuna disciplina, e le indicazioni didattiche e tecniche per fruire dei corsi di recupero proposti dall'Istituto e per sottoporsi, prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, a prove di verifica con conseguente integrazione dello scrutinio finale nel quale sarà determinato il giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

## ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Ogni alunno, durante ciascuno degli ultimi tre anni di corso, si costruisce un patrimonio di punti che, all'esame di Stato, concorrerà a determinare il risultato finale dello stesso. Tale patrimonio di punti è detto "credito scolastico" (si veda la normativa di riferimento: art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017) ed è calcolato sulla base della media dei voti finali di tutte le discipline (esclusa religione, ma compreso il comportamento).

Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio minimo e massimo (con un punto di differenza tra i due livelli) secondo apposita tabella approvata con provvedimento ministeriale:

<b>MEDIA VOTI</b>	<b>TABELLA CREDITO SCOLASTICO in vigore dall'a.s. 2018/2019</b>		
	<b>Fasce credito III anno</b>	<b>Fasce credito IV anno</b>	<b>Fasce credito V anno</b>
<b><math>M &lt; 6</math></b>			<b>7-8</b>
<b><math>M = 6</math></b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b><math>6 &lt; M \leq 7</math></b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b><math>7 &lt; M \leq 8</math></b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b><math>8 &lt; M \leq 9</math></b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
<b><math>9 &lt; M \leq 10</math></b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>

All'interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più alto potrà essere attribuito, a discrezione del Consiglio di Classe, in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- assidua frequenza scolastica;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e profitto durante le lezioni di religione;
- partecipazione alle attività complementari e integrative;
- eventuale presentazione di "credito formativo".

Il "credito formativo" è un'attestazione, rilasciata da un qualificato Ente esterno, comprovante lo svolgimento di un'attività che ha contribuito alla formazione dell'alunno. La presentazione di un "credito formativo" (scadenza del termine per la loro consegna al docente coordinatore di classe il 15 maggio di ogni anno) rappresenta per il Consiglio di Classe la possibilità - non l'obbligo - di attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione.



## LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Secondo la normativa vigente (D. L. 1 settembre 2008, n. 137, art 2, §3), la valutazione del comportamento è espressa nel modo seguente:

<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>10</b>	Comportamento	Si comporta sempre in modo corretto ed educato e collabora attivamente nel gruppo classe.
	Rispetto del regolamento	Rispetta scrupolosamente le norme del regolamento d'istituto.
	Note e/o sanzioni	Non ha mai ricevuto note e/o sanzioni disciplinari.
	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo assiduo ed è sempre puntuale.
	Attenzione e partecipazione	Segue con interesse e partecipa in modo propositivo.
	Impegno	Si impegna costantemente, svolge seriamente le consegne scolastiche.
	Uso degli strumenti tecnologici	Usa in modo appropriato gli strumenti tecnologici.
	Rispetto delle strutture	Rispetta le strutture scolastiche.
<b>9</b>	Comportamento	Si comporta in modo sostanzialmente corretto anche se a volte deve essere richiamato. Non collabora sempre nel gruppo classe.
	Rispetto del regolamento	Rispetta in modo discontinuo le norme del regolamento d'istituto.
	Note e/o sanzioni	Non ha mai ricevuto note e/o sanzioni disciplinari.
	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità ed è sempre puntuale alle lezioni.
	Attenzione e partecipazione	Segue in modo attivo e partecipa con interesse.
	Impegno	Si impegna costantemente, svolge seriamente le consegne scolastiche.
	Uso degli strumenti tecnologici	Usa in modo appropriato gli strumenti tecnologici.
	Rispetto delle strutture	Rispetta le strutture scolastiche.

<b>8</b>	Comportamento	Si comporta in modo sostanzialmente corretto anche se a volte deve essere richiamato. Non collabora sempre nel gruppo classe.
	Rispetto del regolamento	Rispetta in modo discontinuo le norme del regolamento d'istituto.
	Note e/o sanzioni	Ha ricevuto un massimo di due note e/o sanzioni disciplinari.
	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente e rispetta quasi sempre gli orari.
	Attenzione e partecipazione	Segue in modo attivo e partecipa con interesse.
	Impegno	Si impegna in modo discontinuo e/o settoriale.
	Uso degli strumenti tecnologici	A volte utilizza in modo improprio gli strumenti tecnologici.
	Rispetto delle strutture	Non rispetta sempre le strutture scolastiche.
<b>7</b>	Comportamento	Non si comporta sempre in modo corretto ed educato. Deve essere spesso richiamato all'ordine.
	Rispetto del regolamento	Spesso non rispetta le norme del regolamento d'istituto.
	Note e/o sanzioni	Ha ricevuto più di due note e/o sanzioni disciplinari.
	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e spesso non rispetta gli orari.
	Attenzione e partecipazione	Spesso non segue le lezioni e partecipa in modo passivo.
	Impegno	Non si impegna in modo adeguato .
	Uso degli strumenti tecnologici	Usa in modo improprio gli strumenti tecnologici.
	Rispetto delle strutture	Spesso non rispetta le strutture scolastiche.
<b>6</b>	Comportamento	Spesso non si comporta in modo adeguato al contesto scolastico. Disturba frequentemente durante lo svolgimento delle attività didattiche. Ha un ruolo negativo nel gruppo classe.
	Rispetto del regolamento	Non rispetta il regolamento d'istituto.
	Note e/o sanzioni	Ha ricevuto numerose note e/o sanzioni disciplinari.
	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo discontinuo. Non rispetta gli orari.
	Attenzione e partecipazione	Non segue le lezioni e non partecipa.

	Impegno	Non dimostra alcun impegno.
	Uso degli strumenti tecnologici	Usa in modo scorretto gli strumenti tecnologici.
	Rispetto delle strutture	Non rispetta le strutture scolastiche.
<b>5</b>	Comportamento	Mantiene un comportamento non adeguato al contesto scolastico. Disturba in modo significativo lo svolgimento delle attività didattiche. Ha un ruolo negativo nel gruppo classe.
	Rispetto del regolamento	Non rispetta il regolamento d'istituto.
	Note e/o sanzioni	Ha ricevuto numerose note e/o sanzioni disciplinari.
	Frequenza e puntualità	Spesso non frequenta le lezioni. Non rispetta gli orari.
	Attenzione e partecipazione	Mostra un totale disinteresse e non partecipa.
	Impegno	Non si impegna.
	Uso degli strumenti tecnologici	Usa in modo irresponsabile gli strumenti tecnologici.
	Rispetto delle strutture	Non rispetta le strutture scolastiche.

## **SCUOLA DIGITALE**

- *lavagne interattive* in tutte le classi;
- *iPad* in comodato d'uso a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado;
- *registro elettronico* con assenze, voti, argomenti delle lezioni online;
- *connessione dedicata in fibra ottica*;
- *rete Wi-Fi dual band* in tutto l'Istituto.

## **OFFERTA DIDATTICA E FORMATIVA, METODOLOGIE UTILIZZATE**

- Insegnamento della *geografia in lingua inglese (CLIL)* nel primo biennio;
- nel triennio, *insegnamento di una materia in lingua inglese (CLIL)*;
- conversazione con *docente di madrelingua*: inglese, spagnolo, francese, cinese (un'ora alla settimana nel liceo linguistico);
- *disciplina a scelta* (due ore di matematica applicata, spagnolo o francese) nel primo biennio del liceo classico e scientifico;

- *viaggi d'istruzione* e uscite didattiche;
- *stage linguistici all'estero*;
- *esperienze scolastiche all'estero* della durata di un trimestre, un semestre o di un anno scolastico (4° anno);
- *esperienze di alternanza scuola lavoro in Italia e all'estero*;
- *gare atletiche d'istituto e attuazione di progetti di carattere sportivo*;
- *lezioni di primo soccorso* in collaborazione con la Croce Rossa Italiana (5° anno).

## **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E PARTECIPAZIONE A CONCORSI**

- Preparazione ai *Cambridge English Language Assessment Exams*: Preliminary English Test (B1), First Certificate in English (B2), Certificate in Advanced English (C1); la nostra scuola, è un centro *preparatore riconosciuto dal BRITISH COUNCIL*;
- preparazione all'*IELTS (International English Language Testing Systems)*;
- preparazione al *Diploma de Español como Lengua Extranjera (DELE B1 - B2)* in collaborazione con l'Istituto Cervantes;
- preparazione al *Diplôme d'Études en Langue Française (DELF B1 – B2)* in collaborazione con il Centre Culturel Français;
- preparazione alle *certificazioni della Lingua Cinese Hanyu Shuiping Kaoshi* (livelli da A1 a B2) HSK 1/2/3/4;
- partecipazione al *Kangourou della Matematica*, gara nazionale della matematica in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano;
- *Progetto Business at School*, in collaborazione con Boston Consulting Group;
- preparazione al *TOL (Test on Line)* per l'ammissione al Politecnico di Milano;
- corso in preparazione all' *ECDL*, per lo sviluppo di competenza digitale;
- *laboratorio teatrale* con rappresentazione a fine corso;
- *corsi sportivi*;
- *corsi di musica*: chitarra classica ed elettrica, con esami di POP/ROCK in collaborazione con il *Trinity College di Londra*, pianoforte;
- *collaborazione fra il nostro Istituto e il C.E.T, la scuola di musica di Mogol*;
- *attività di volontariato* (assistenza ai bambini e agli anziani) pellegrinaggi a Lourdes;
- *vacanze studio* all'estero durante i mesi estivi.

## **MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**

Trascorrere un periodo di studi all'estero è una solida esperienza di formazione in grado di far sviluppare nei giovani e nelle famiglie la conoscenza di usi e costumi differenti rispetto alle proprie abitudini di vita. Si creano così le premesse per un proficuo scambio culturale che permette di approfondire e consolidare la conoscenza della propria identità grazie all'incontro con "l'altro da sé" e alla conseguente scoperta di valori provenienti da tradizioni diverse. Si tratta, inoltre, di un'esperienza altamente educativa per il percorso personale dello studente che

deve imparare ad organizzarsi in un contesto completamente nuovo a cui non solo deve adattarsi, ma in cui è chiamato ad instaurare positive relazioni interpersonali.

Per ragioni legate ai programmi di insegnamento della scuola italiana e sulla base delle indicazioni dei docenti, l'anno indicato per la frequenza all'estero è il quarto anno della scuola superiore.

I genitori degli studenti interessati a partecipare a un trimestre, semestre o anno scolastico all'estero di studio devono comunicarlo alla Direzione dell'Istituto entro dicembre del terzo anno. Il Consiglio di Classe esprimerà un motivato parere consultivo sull'opportunità o meno di tale esperienza sulla base del curriculum scolastico dello studente e della sua conoscenza della lingua del Paese scelto.

Sono previsti i seguenti programmi:

- trimestrali che si svolgono durante il primo periodo dell'anno scolastico;
- semestrali con partenze previste tra luglio e agosto e con rientro a dicembre;
- annuali che si svolgono da luglio-agosto fino a giugno-luglio dell'anno successivo e permettono di frequentare la scuola del paese ospitante senza perdere l'anno scolastico in Italia.

Non sono contemplate partenze nella seconda parte del quarto anno scolastico.

## **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

L'Alternanza Scuola Lavoro è una metodologia didattica, ovvero uno strumento valido per trasferire agli studenti conoscenze, abilità e competenze relative al mondo del lavoro. Rientrano in questo ambito corsi di formazione, tirocini e stage presso realtà aziendali e lavorative.

Si tratta di un'opportunità grazie alla quale i nostri studenti possono iniziare a conoscere il mondo del lavoro, scegliendo con maggior consapevolezza il proprio percorso universitario.

Il nostro Istituto ha stipulato numerose convenzioni con realtà lavorative nelle seguenti aree:

- area economico aziendale: management, marketing, human resources e finance;
- area medico farmaceutica: ospedali e farmacie;
- area no profit e Onlus: fundraising, sondaggi e database;
- area umanistica e culturale: visite guidate, catalogazione libri e strumenti di archiviazione;
- area informatica: programmazione gestionale online;
- Accademia Zaccaria: seminari relativi al web design, personal branding, vendita & marketing e parlare in pubblico;
- esperienze lavorative all'estero;
- esperienze di volontariato in Italia e all'estero.

Gli studenti vengono selezionati dalla commissione Alternanza Scuola Lavoro e dai Coordinatori di plesso, tenendo conto del profitto scolastico, delle indicazioni personali e delle tempistiche relative alla didattica.

La partecipazione ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro è vincolata alla frequenza di un corso, la cui durata è di quattro ore, organizzato dalla scuola sui temi della sicurezza nei posti di lavoro, al termine del quale viene rilasciata una certificazione valida ai fini di legge.

## SERVIZIO DI PSICOLOGIA

Il *Servizio di psicologia* dell'Istituto Zaccaria, secondo le direttive ministeriali che prevedono un piano annuale d'inclusione (PAI), svolge attività di consulenza all'interno della scuola su temi che riguardano l'apprendimento, la psicologia dello sviluppo, i rapporti fra docenti, alunni e genitori, con l'obiettivo di offrire interventi psicopedagogici, realisticamente orientati alle situazioni di bisogno e disagio, legate alle dinamiche psicologiche di tipo affettivo, emotivo, relazionale, cognitivo e comportamentale proprie dell'età evolutiva.

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'attività è volta a condurre gli alunni a una consapevole scelta universitaria, rispondente ai loro reali interessi, capacità e inclinazioni. Fra le proposte attuate, si segnalano:

- *Test di orientamento universitario ALPHA TEST*;
- *Summer School del Politecnico di Milano*;
- *Summer School della Normale di Pisa*.

## RISORSE MATERIALI E STRUMENTALI

- Laboratorio di scienze e di fisica;
- laboratorio d'informatica;
- laboratorio multimediale;
- ampia caffetteria con sala ricreativa;
- mensa scolastica con cucina interna;
- campo da calcio a sette in erba sintetica;
- campo da basket all'aperto;
- palazzetto sportivo polifunzionale;
- biblioteca dotata di oltre 70.000 volumi;
- cappella interna;
- sala medica.

### **Il presente Piano triennale dell'offerta formativa:**

- è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di direzione.